



REPUBBLICA ITALIANA  
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO  
TRIBUNALE ORDINARIO DI FORLÌ  
*Sezione Civile-Fallimentare*

Il Tribunale, riunito in camera di consiglio e composto dai seguenti magistrati:

dott. Rossella Talia	Presidente
dott. Barbara Vacca	Giudice rel. ed estensore
dott. Maria Cecilia Branca	Giudice

ha pronunciato la seguente

**SENTENZA**

dichiarativa di fallimento a carico della società **FABBRI COOL SYSTEM SRL** (C.F. 01867710400 numero REA FO-222930), con sede in Cesena, via Fossalta n. 3765

Letti i ricorsi, successivamente riuniti, presentati rispettivamente in data 06/06/2022 e 05/07/2022 da

**GIORDANI DONATELLA** (c.f. GRDDTL60C65I779D), rappresentata e difesa dall'avv. **CASADEI PAOLO** (c.f. CSDPLA67T19C573G), ed elettivamente domiciliata presso il suo studio legale sito a Cesena, Viale G. Oberdan n. 674

**ITALPLAST S.R.L.** (c.f. 01917010405), rappresentata e difesa dall'avv. **MAGALOTTI FRANCESCA** (c.f. MGLFNC74H50C573Y), ed elettivamente domiciliata presso il suo studio legale sito a Cesena, Via Fornaci, 20

nei confronti di

**FABBRI COOL SYSTEM SRL** (C.F. 01867710400 numero REA FO-222930), con sede in Cesena, via Fossalta n. 3765, rappresentata e difesa dall'avv. **FRANCESCO MONDARADONI**, ed elettivamente domiciliata presso il suo



studio legale sito a Lainate, Piazza Vittorio Emanuele II n. 6

### OSSERVA

Con ricorso depositato in data 06/06/2022, Giordani Donatella ha esposto di essere creditrice della convenuta FABBRI COOL SYSTEM S.r.l. avendo acquistato pro soluto il credito vantato nei suoi confronti da Romagnabanca Credito Cooperativo, in forza di decreto ingiuntivo n. 194/2022 emesso in data 18/02/2022, munito di provvisoria esecutività e non opposto nei termini, dell'importo di € 122.345,68, oltre interessi e ne ha chiesto il fallimento in considerazione dello stato di insolvenza in cui tale società si trovava, avendo depositato l'ultimo bilancio nel 2018, sospeso il pagamento delle retribuzione dei dipendenti dal mese di gennaio 2022 come emergeva da articoli di stampa e ceduto in data 25/02/2022 l'unico immobile di cui era proprietaria con tutti i beni mobili ivi contenuti, con corresponsione della quasi totalità del prezzo alle banche e ai dipendenti. A tale riguardo, la ricorrente ha anche evidenziato l'urgenza di dichiarare il fallimento per evitare il "consolidarsi" di tale atto di cessione in presenza di chiari elementi per la sua revocabilità ex art. 67 l.fall.

Con comparsa depositata il 07/07/2022 la FABBRI COOL SYSTEM S.r.l. si è costituita in giudizio al solo fine di chiedere un rinvio dell'udienza per la fine del mese di luglio in presenza di trattative con la ricorrente.

Con ricorso, medio tempore, depositato in data 05/07/2022 anche l'ulteriore creditore Italplast S.r.l. ha chiesto la dichiarazione di fallimento di FABBRI COOL SYSTEM S.r.l. evidenziando di essere creditrice della somma di € 170.207,44 oltre interessi e spese legali in forza del decreto ingiuntivo n. 442/2022, munito di provvisoria esecutività.

All'udienza dell'11/07/2022, svoltasi in modalità cartolare, previa riunione delle due istanze di fallimento, gli atti sono stati rimessi al Collegio, con rigetto del rinvio richiesto dalla convenuta, al quale la ricorrente Giordani aveva aderito, condizionatamente al fatto che lo stesso fosse contenuto in poche settimane al



fine di evitare il “consolidarsi” della compravendita del 25/02/2022.

Ritiene il Collegio che ricorrano le condizioni per dichiarare senza indugio il fallimento, confermando il rigetto del rinvio richiesto.

Va, anzitutto, ritenuta la propria competenza ex art. art. 9 L.F., avendo la convenuta la propria sede legale a Cesena.

Ricorrono inoltre tutte le altre condizioni per la dichiarazione di fallimento.

FABBRI COOL SYSTEM S.r.l. è società commerciale iscritta nel Registro delle Imprese per lo svolgimento di attività di commercio all’ingrosso di impianti frigoriferi e ricambi.

Ai sensi dell’ art. 1 l. fall. spetta al destinatario dell’ istanza di fallimento l’ onere di dimostrare il possesso congiunto dei requisiti previsti e in tal senso è stato interpretato dalla giurisprudenza di legittimità (cfr. Cass. 15.5.2009 n. 11309; Cass. 15.1.2016, n. 625) e ha superato le censure di legittimità prospettate (cfr. Corte Cost. 1.7.2009 n. 198).

Nel caso in esame, la società convenuta, pur costituendosi in giudizio, non ha dedotto né prodotto alcunché per dimostrare il mancato superamento delle soglie di cui all’art. 1 l.fall. che, peraltro, risulta positivamente dimostrato non solo dai dati dell’ultimo bilancio depositato, riferito al 2018 (e dunque oltre il triennio da considerare) ma dalla documentazione acquisita in atti.

Si osserva, infatti, che oltre ai crediti dei due istanti, pari a complessivi € 296.249,43, vi è un debito verso l’Erario di ben € 1.006.725,78, come risulta dalla certificazione fornita da Agenzia delle Entrate-Riscossione, così superandosi ampiamente la soglia di cui all’art. 1, comma 2, lett. c) l. fall., oltre che quella di cui all’art. 15 l.fall.

Va peraltro evidenziato che in data 25/02/2022 la convenuta ha ceduto a terzi l’immobile in proprietà ad un prezzo indicato nell’atto a rogito notaio D’Avossa di € 1.200.000, dimostrando così anche il superamento della soglia dell’attivo patrimoniale.

Sussiste indubbiamente anche lo stato di insolvenza.



Oltre alla notevole esposizione debitoria nei confronti dell'Erario e dei due creditori istanti, nell'arco dell'ultimo anno risultano emessi numerosi decreti ingiuntivi a carico dell'odierna convenuta.

Nel 2021, il Giudice del lavoro del Tribunale di Forlì ha emesso due ingiunzioni di pagamento in favore di Giovanardi Daniele per € 30.926,64 e Di Bari Lorenzo per € 9.633,51. Sempre nel 2021 risultano emessi ulteriori decreti ingiuntivi in favore di Casadei Romano Giorgio S.r.l. per € 27.520,81, in favore di Credito Cooperativo Romagnolo per € 152.373,30, di Almet Italia S.r.l. per € 16.549,79. Nel 2022, oltre ai due decreti ingiuntivi ottenuti dai ricorrenti, vi è ulteriore decreto ingiuntivo richiesto da Unipol per € 7.726,68.

In sede di vendita dell'unico immobile di proprietà della convenuta, è stato inoltre previsto che la quasi totalità del prezzo di vendita, pattuito in € 1.200.000, venisse corrisposto dall'acquirente con assegni direttamente intestati ad alcuni creditori bancari (Credit Agricole Italia, Romagnabanca credito cooperativo, ICCREA Banca e Sella Leasing) per complessivi € 517.453,44 e ai numerosi dipendenti elencati in tale atto per ulteriori complessivi € 587.453,43, dimostrandosi così dell'incapacità di FABBRI COOL SYSTEM di far fronte al pagamento delle proprie obbligazioni con mezzi ordinari. Con la cessione dell'immobile, la convenuta ha inoltre di fatto cessato anche la propria attività d'impresa, rendendosi insolvente rispetto al pagamento degli ulteriori debiti a suo carico

Va dunque dichiarato il fallimento della convenuta.

**p.q.m.**

**DICHIARA**

il fallimento della società **FABBRI COOL SYSTEM SRL** (C.F. 01867710400 numero REA FO-222930), con sede in Cesena, via Fossalta n. 3765 avente per oggetto attività di commercio all'ingrosso di impianti frigoriferi e ricambi.



### NOMINA

Giudice Delegato la dott.ssa BARBARA VACCA e curatore il dott. ALFREDO EUSEBIO con studio a Cervia Corso Mazzini n. 42, iscritto all'albo dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e dei periti Contabili di Forlì-Cesena;

### ORDINA

al legale rappresentante della società di depositare entro tre giorni i bilanci e le scritture contabili e fiscali obbligatorie, nonché l'elenco dei creditori, nella cancelleria fallimentare di questo Tribunale.

### FISSA

il giorno 30/11/2022, ore 09:30, per lo svolgimento dell'adunanza per l'esame dello stato passivo davanti al predetto Giudice Delegato.

### ASSEGNA

ai creditori e ai terzi che vantano diritti reali su cose in possesso del fallito, termine perentorio fino a 30 giorni prima della data dell'adunanza di cui sopra per la presentazione secondo le modalità previste dall'art. 93 l.fall. (trasmissione all'indirizzo p.e.c. del curatore indicato nell'avviso di cui all'art. 92 l.fall.) delle domande di ammissione al passivo dei crediti e di restituzione o rivendica di beni mobili o immobili, unitamente ai documenti di cui al sesto comma di tale articolo, con avvertimento che le domande pervenute successivamente saranno considerate tardive;

### AUTORIZZA

il Curatore, ai sensi degli artt. 492 *bis* c.p.c. e 155 *sexies* disp. att. c.p.c., ad avvalersi, rispetto a FABBRI COOL SYSTEM SRL - C.F. 01867710400 delle disposizioni in materia di ricerca con modalità telematiche dei beni da pignorare accedendo ai dati contenuti nelle banche dati delle pubbliche amministrazioni o alle quali le stesse possono accedere e, in particolare, nell'anagrafe tributaria,



compreso l' archivio dei rapporti finanziari, nel pubblico registro automobilistico e in quelle degli enti previdenziali;

**DISPONE**

che la presente sentenza sia notificata, comunicata, pubblicata e trasmessa secondo quanto previsto dall'art. 17 L.F. (come novellato dal D.Lgs. n. 169/2007) a cura della cancelleria entro il giorno successivo al deposito.

La presente sentenza è provvisoriamente esecutiva.

Così deciso in Forlì nella camera di consiglio tenutasi in data 13/07/2022

Il Presidente

*dott. Rossella Talia*

Il Giudice rel. ed estensore

*dott. Barbara Vacca*

